

COVER STORY DE ANTONIO D34 CRUISER ESCLUSIVITÀ EN PLEIN AIR

Vela e MOTORE

dal 1923 | velaemotore.it | SPORT.com

PASSIONE MARE
ROSALBA GIUGNI MAREVIVO
PIPPO DALLA VECCHIA RYCCS

FUORIBORDO
LE MASSIME POTENZE
LE PROPOSTE DEL MERCATO



SPECIALE MULTI

IL MONDO A DUE E TRE SCAFI

IN PROVA LEOPARD 53 POWERCAT | EXCESS 11 | DE ANTONIO D34 CRUISER | XO BOATS DFNDR 8

p.i. 09/06/2021 ISSN 0042-3181



9 770042 318005



FIBRE DA MARE



Sopra,
l'amministratore
delegato di Parà,
Marco Parravicini.
Qui, un esempio
di utilizzo della
linea per la nautica
Tempotest Marine
per il rivestimento di
tutte le parti esterne
e interne della barca.

Selezionare il tessuto giusto per tendalini, cuscinerie, copritimone e tappezzerie della barca è importante. Una scelta corretta contribuirà a fare della permanenza a bordo una vacanza all'insegna del comfort. Vediamo con Marco Parravicini, Ceo di Parà, come avviene la produzione di prodotti di alta qualità

di Rebecca Deauville

Tradizione e innovazione. Questi i valori su cui fonda la storia di Parà s.p.a. che, quest'anno, taglia il traguardo dei cento anni dalla fondazione. Un'azienda che nel tempo ha saputo trovare nelle sue solide radici la spinta per un costante rinnovamento e trasformato la tradizione in un'opportunità che guarda al futuro.

Da oltre un secolo, la family company con sede in Brianza realizza tessuti di grande pregio estetico e qualità per protezione solare, arredamento indoor e outdoor e nautica. Ogni prodotto nasce nei sei stabilimenti dislocati in Lombardia, nel rispetto dei criteri di responsabilità e attenzione alle persone e all'ambiente. Ce ne parla Marco Parravicini, Ceo di Parà.

Dopo oltre un anno di pandemia c'è voglia di "rinfrescare" la propria barca. Quali sono i suggerimenti per chi vuole cambiarne i tessuti e come si riconosce un buon prodotto da uno scarso?

«I nostri clienti ci chiedono prodotti robusti, gradevoli alla vista, leggeri, idrorepellenti, poco ingombranti, facili da pulire, in grado di assicurare un'elevata protezione e resistenza ai raggi UV e agli agenti corrosivi marini e alle muffe. Ovviamente occorre scegliere prodotti nati per la nautica, in quanto quelli non specifici tendono a sfibrarsi a causa delle intemperie, soprattutto per via del vento forte che tende a indebolirne le fibre e assorbono lo sporco. Un buon tessuto, inoltre, deve essere traspirante per permettere all'acqua di vaporizzare e scongiurare la creazione di muffe».

Quali sono le collezioni nate appositamente per la nautica?

«Tempotest Marine è una linea di tessuti rea-

lizzata in fibra tinta in massa, come quelli per la protezione solare, ma diversa nel finissaggio, trattamento e costruzione del tessuto. È ideata per garantire resistenza alle trazioni verticali, orizzontali e longitudinali e grande traspirabilità per durare a lungo anche nelle condizioni più difficili.

Esiste un solo tessuto per il diporto?

«Abbiamo diverse linee: Tempotest Marine per tendalini, cuscineria e prendisole. Tempotest Malmoe, tessuto impermeabile per coperture totali o parziali e tendalini. T-TEX, leggero e impermeabile per protezioni parziali e coperture leggere; Tempotest Home, ideale per cuscini, divani, copri letto, tende e arredamento. Tempotest Marine abbina la resistenza e le performance del tessuto tinta in massa al-

lo stile e al colore. Grazie al finissaggio Teflon Extreme by Parà, i tessuti sono idro e oleo repellenti, immuni alla formazione di funghi e muffe, resistenti alle macchie, alla salsedine e allo sbiadimento dovuto ai raggi U.V. Inoltre, questi prodotti hanno una garanzia di sei anni sulla perdita di colore».

Parà e la sostenibilità.

«Siamo consapevoli dell'impatto delle nostre attività; il rispetto dell'ambiente è quindi uno dei criteri centrali nelle nostre scelte industriali e commerciali. Parà persegue da sempre una politica di salvaguardia delle risorse naturali attraverso: un impianto di cogenerazione in grado di recuperare acqua calda e vapore dei processi produttivi. 20.000 mq di pannelli fotovoltaici di ultima genera-

zione, installati sui tetti degli stabilimenti di Pontirolo Nuovo (BG) e della sede di Sovico (MB), che producono 1.000 kWh di energia pulita e rinnovabile. 3.000 metri cubi di acqua trattati ogni giorno dal nostro impianto di depurazione».

E a proposito di investimenti?

«Continuiamo a investire in macchinari di ultima generazione e quindi processi produttivi sempre più all'avanguardia in termini di efficienza e di impatto ambientale; il nostro sguardo è rivolto al futuro per raggiungere l'eccellenza in fatto di qualità del prodotto e del servizio per ottenere la massima soddisfazione per il cliente e l'utilizzatore. Basti pensare al nostro nuovo sistema logistico robotizzato capace di gestire più di centomila



A lato, la sede di Parà si trova a Sovico in provincia di Monza Brianza. Sotto, da sinistra gli impianti di depurazione delle acque e di cogenerazione di Pontirolo (BG) e a destra, lo stabilimento.



LA STORIA DA PICCOLO PRODUTTORE A GIGANTE DEL TESSILE

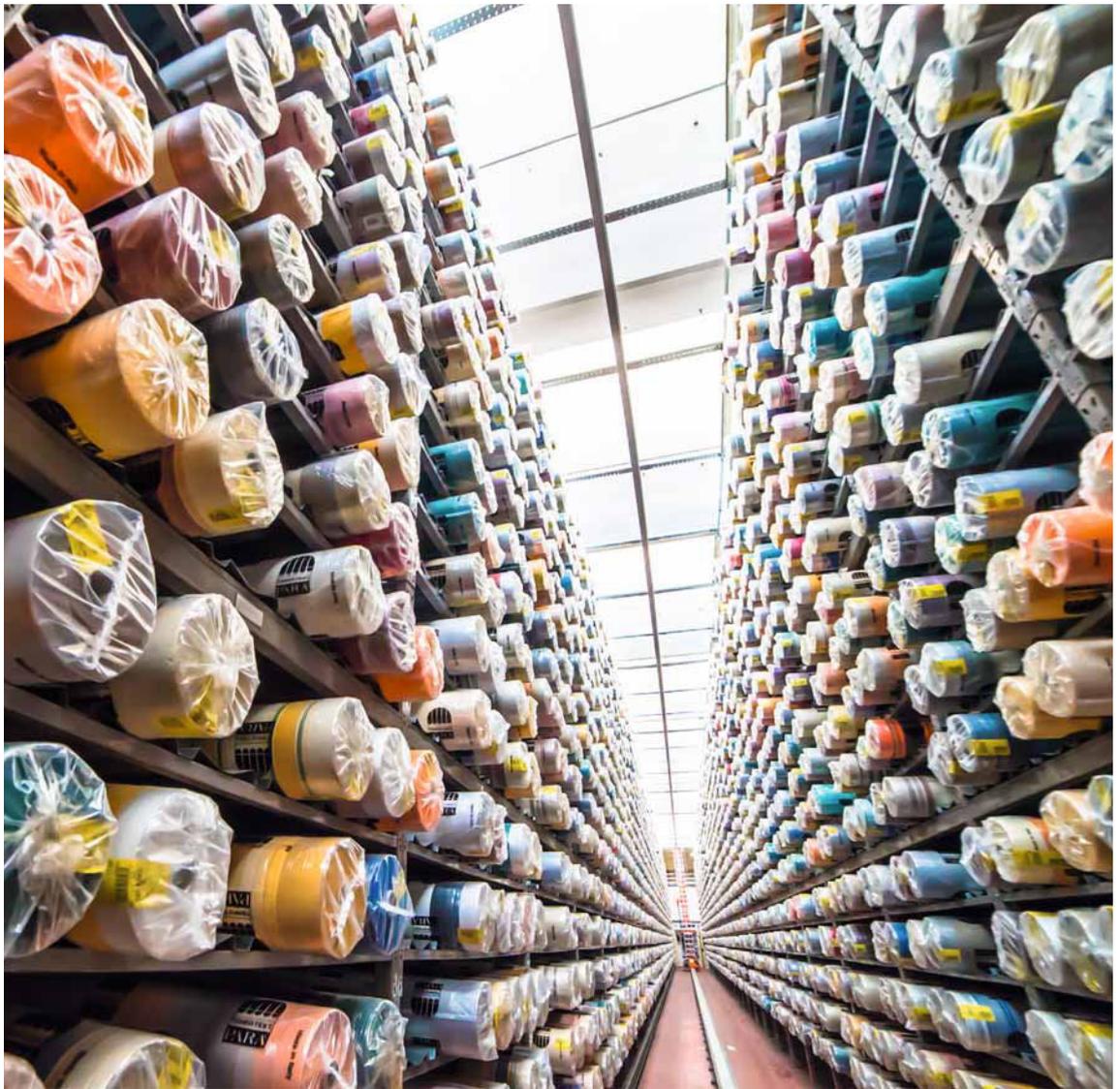
Parà S.p.a. nasce nel 1921 come produttore di tessuti per tralicci di materassi. Negli anni '50 si dedica alla realizzazione di tessuti di carta per la copertura dei sedili delle automobili nell'epoca in cui l'auto inizia a essere un bene alla portata di tutti.

Negli anni '60 entra nel mondo della protezione solare e dell'arredamento, con pesanti manufatti in cotone, utilizzati sia nella tenda da sole e nell'ombrellone, che nell'arredamento. È il periodo della ripresa economica e Parà è soggetta a una crescita costante, che la porta a

diventare una vera e propria industria.

Tappa fondamentale è nel 1964, quando il colosso chimico italiano Montecatini, cede all'azienda brianzola il marchio Tempotest e l'utilizzo della fibra acrilica tinta in massa, fibra che sembra fatta apposta per vivere all'aperto. Dal 2000 le performance di questi tessuti e le capacità tessili maturate nel settore dell'arredamento sono impiegate anche nel campo del mobile da giardino e della nautica: nascono così le due linee specializzate Tempotest Home e Tempotest Marine.

Una parte dell'immenso magazzino in cui vengono conservati i rotoli di tessuti. Si nota la varietà e tipologia di colori tra cui è possibile scegliere.



rotoli di tessuto e una movimentazione giornaliera in entrata e in uscita di circa 1.500 rotoli aumentando la rapidità, l'efficienza, la sicurezza di tutte le operazioni di smistamento dei prodotti».

Avete pensato a un prodotto simbolo del centenario dell'azienda?

«Festeggiamo il centenario con il lancio della collezione Tempotest Starlight blue, la prima collezione di tessuti in PET riciclato e certificata GRS per un minore impatto ambientale in termini di risparmio di acqua, energia e CO2. Si tratta di sedici tessuti per tende da sole realizzati attraverso un processo che permette un risparmio energetico del 60%, il 45% di emissioni in meno di CO2 e una riduzione del consumo d'acqua del 90%. Presentata a R+T Digital 2021, Tempotest Starlight blue si è aggiudicata il premio Sostenibilità e si è classificata al secondo posto per quanto riguarda il premio Innovazione.

Da un filo in PET riciclato e certificato GRS nasce quindi un tessuto che si caratterizza per l'eccezionale recupero elastico e per la sua resistenza alla trazione e alle sollecitazioni che lo rendono adatto a strutture di grandi dimensioni. Il fattore di protezione UPF 50+ garantisce la massima protezione ai raggi UV e un maggiore ciclo di vita. Il finissaggio Teflon Extreme by Parà, rende i tessuti idro e olio repellenti, imputrescibili e anti macchia». **Può spiegarci l'importanza della certificazione GRS? Avete altre certificazioni fondamentali per il vostro business?**

«Il Global Recycled Standard riconosce l'importanza del riciclo per la crescita di un modello di produzione e consumo sostenibile, con l'obiettivo di favorire la riduzione del consumo di risorse e aumentare la qualità dei prodotti riciclati. Assicura quindi il contenuto di materiali da riciclo dei prodotti, il mantenimento della tracciabilità lungo l'intero processo

produttivo, le restrizioni nell'uso dei prodotti chimici e il rispetto di criteri ambientali e sociali in tutta la filiera produttiva dal riciclo dei materiali alle successive fasi manifatturiere, fino all'etichettatura. Una certificazione che conferisce quindi un valore aggiunto alla nostra collezione Tempotest Starlight blue. I tessuti Parà sono inoltre certificati Öko-Tex Standard 100; tale certificazione garantisce l'assenza nei tessuti di prodotti riconosciuti nocivi per l'uomo e l'ambiente».

In che modo il finissaggio Teflon incide sulle abitudini del consumatore?

«I prodotti trattati con "Teflon EXTREME® By Parà" diminuiscono la necessità di lavare o smacchiare i tessuti; i liquidi che entrano in contatto con il tessuto formano delle gocce che poi scivolano via. Permettono inoltre una rimozione delle macchie più semplice rispetto ai tessuti non trattati oltre ad asciugare più rapidamente».